

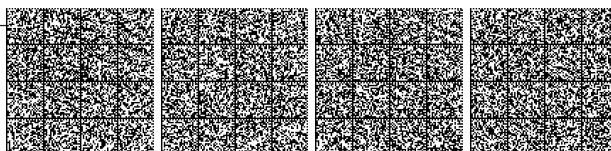
ALLEGATO 35.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AK08U

ATTIVITÀ DEI DISEGNATORI TECNICI (ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

L'attività economica oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AK08U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 74.10.29 – Altre attività dei disegnatori grafici
- 74.10.30 – Attività dei disegnatori tecnici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AK08U sono riportati nell'**Allegato 71**.

L'ISA AK08U si applica sia ai contribuenti organizzati in forma di lavoro autonomo che in forma di impresa. Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AK08U per l'applicazione al singolo contribuente che svolge l'attività in forma di lavoro autonomo dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

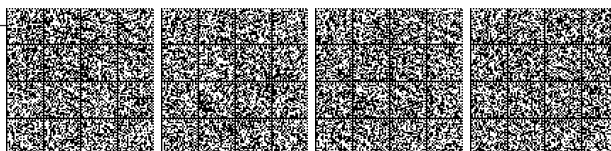
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AK08U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AK08U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2015, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che in prevalenza si rivolgono ad un committente principale** (Numerosità: 5.395);
- **MoB 2 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria** (Numerosità: 2.796);
- **MoB 3 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'ambito di «altre aree» specialistiche** (Numerosità: 804). Contribuenti specializzati prevalentemente in aree specialistiche diverse da meccanica, impiantistica, pubblicità, multimedia e/o editoria, arredamento e/o complementi per l'arredamento ed edilizia;
- **MoB 4 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento** (Numerosità: 301);
- **MoB 5 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'area edilizia** (Numerosità: 333);
- **MoB 6 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nelle aree specialistiche meccanica ed impiantistica** (Numerosità: 667).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 35.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AK08U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;



- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

Indicatori specifici:

- Corrispondenza della condizione di "pensionato" con il modello CU;
- Corrispondenza della condizione di "lavoratore dipendente" con il modello CU;
- Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe Tributaria;
- Numero di prestazioni equivalenti per addetto;
- Corrispondenza del numero Totale incarichi con il modello CU.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 35.B.D.**



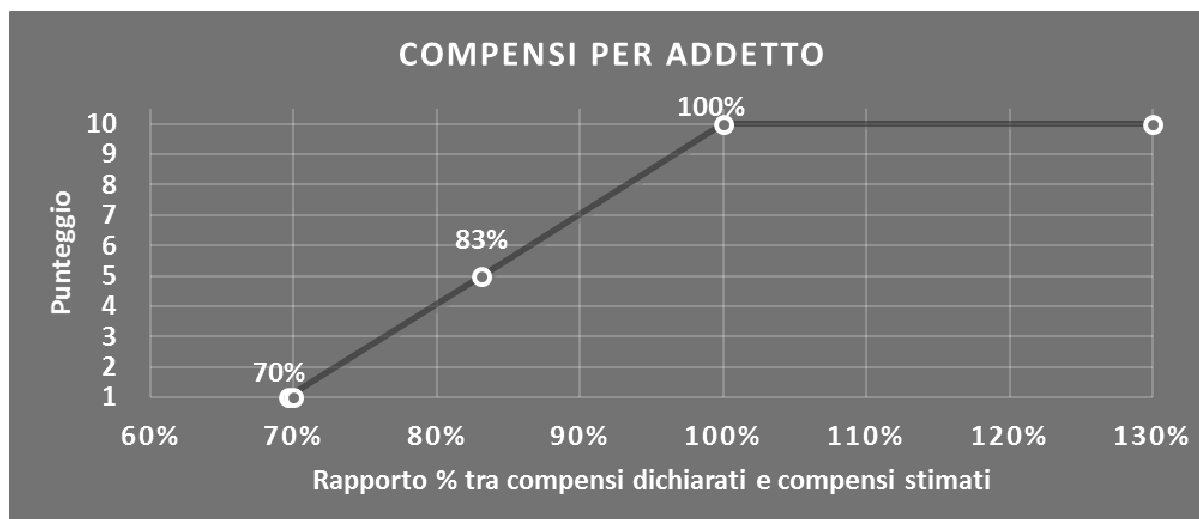
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 35.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,36204)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



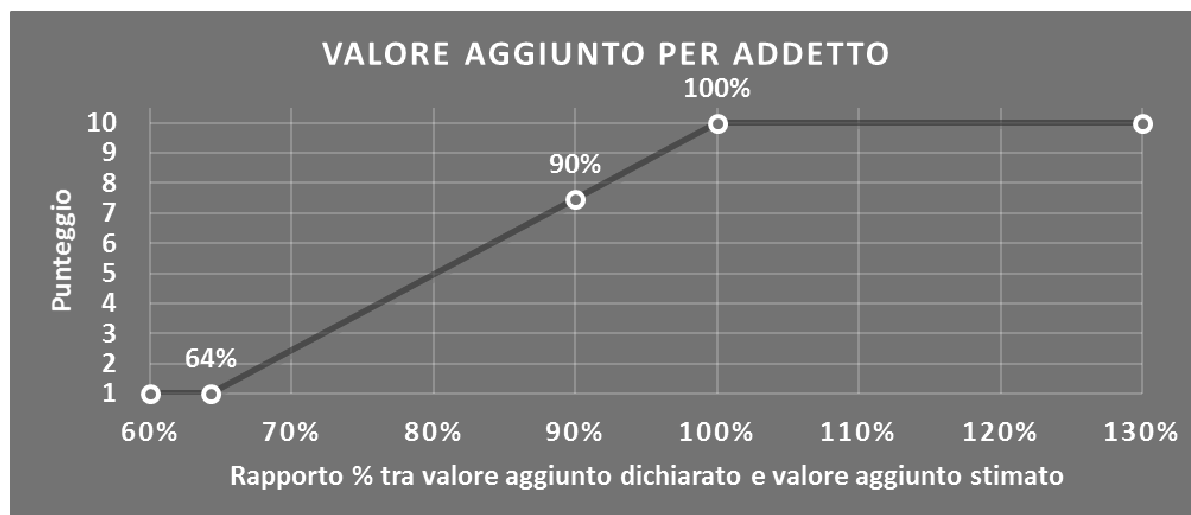
medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 35.B.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,44189)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



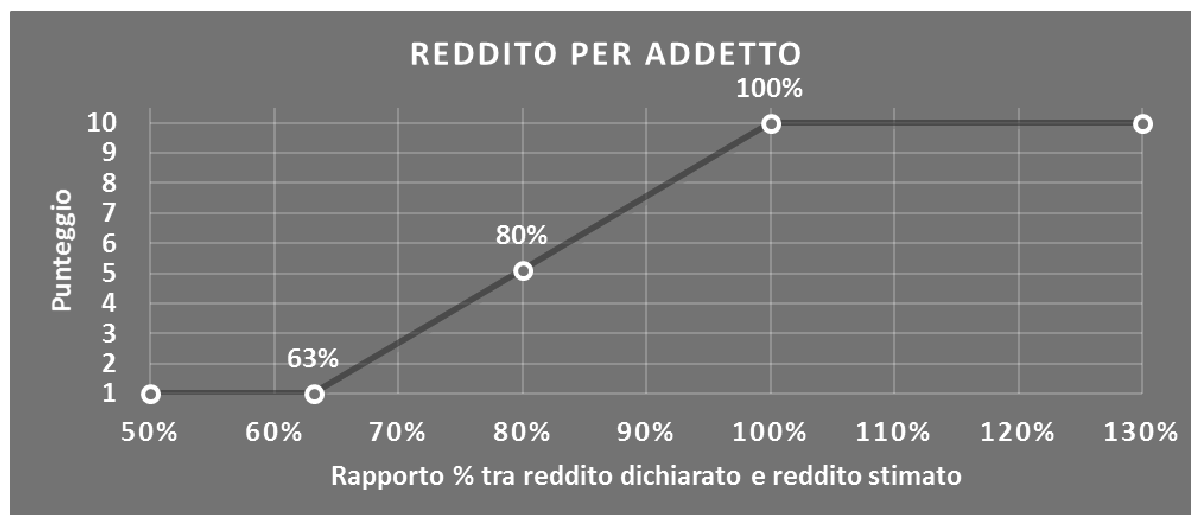
relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,45941)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

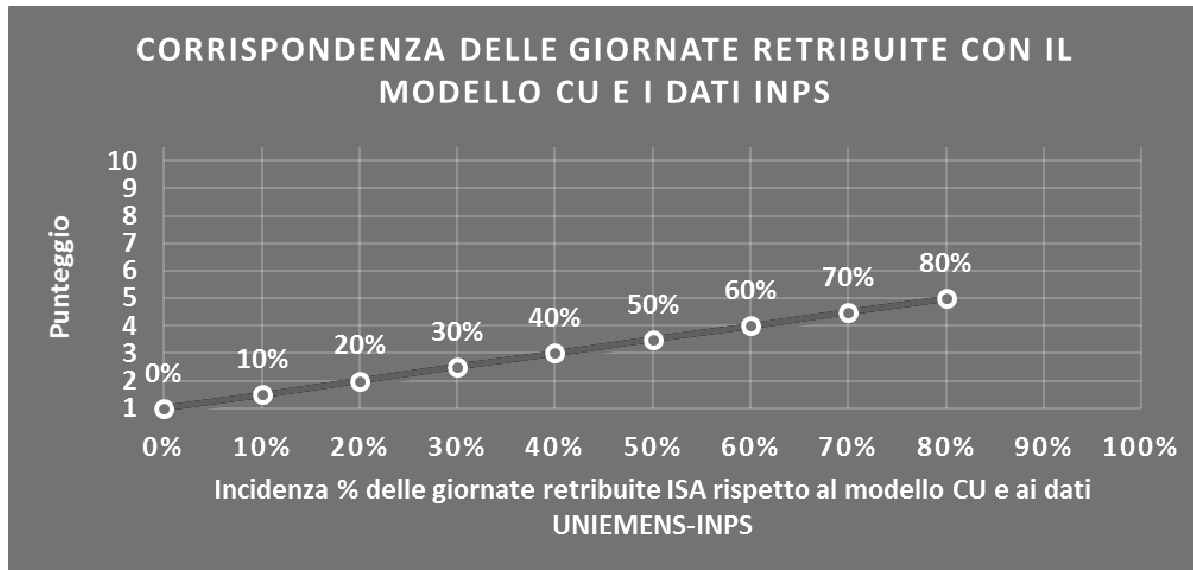
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)





CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

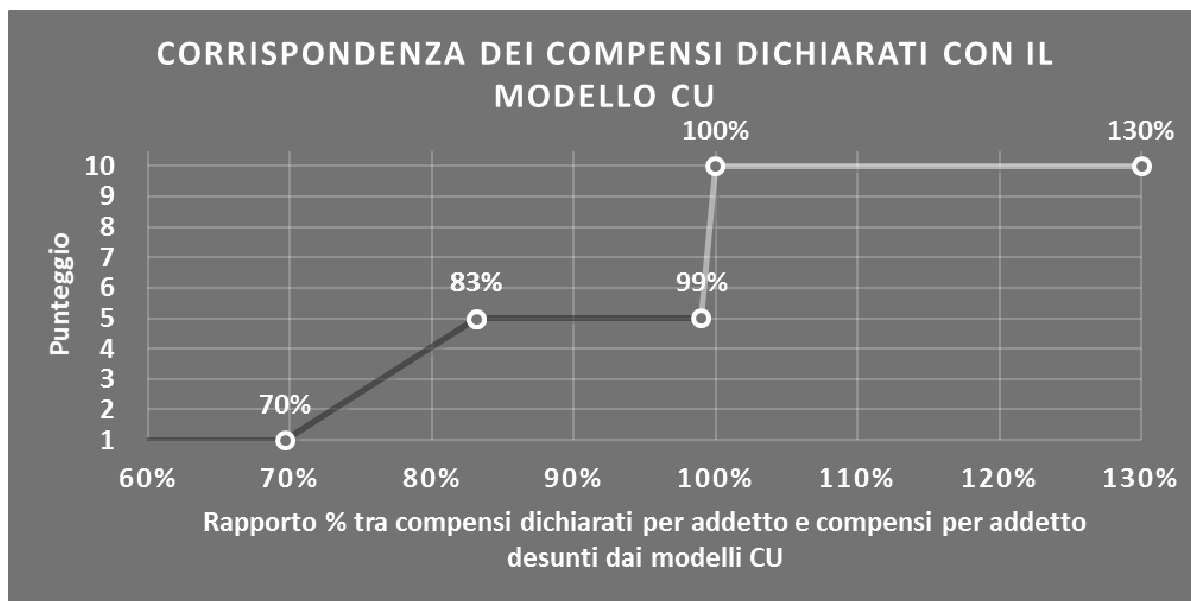
L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunti dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,36204)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{\{1 - \exp(-\text{sigma})\}}$





L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

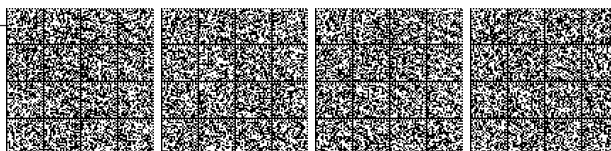
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

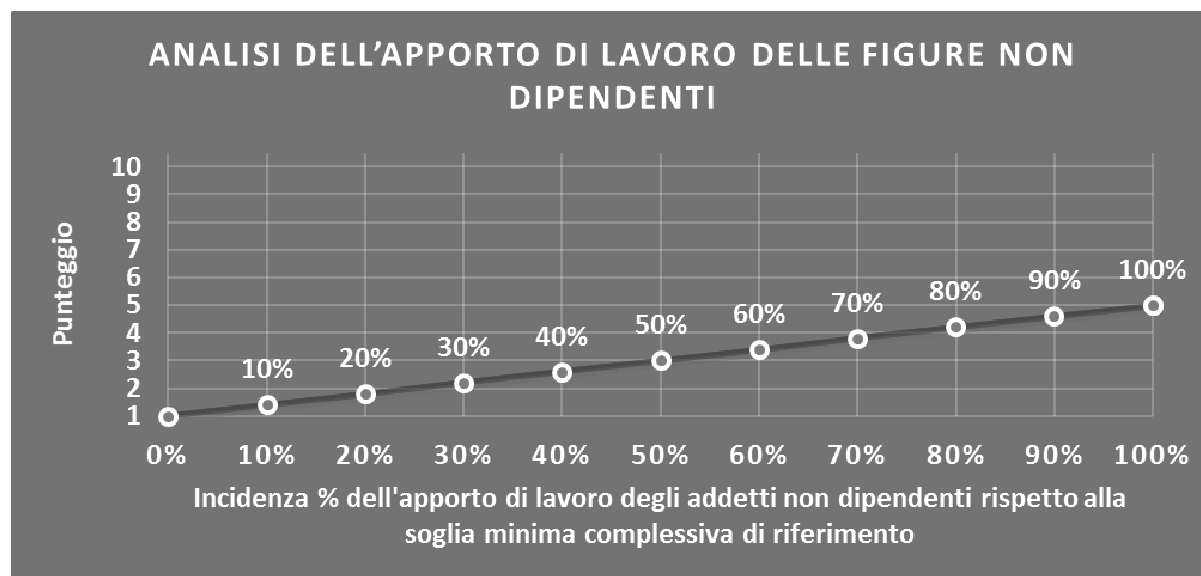
¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



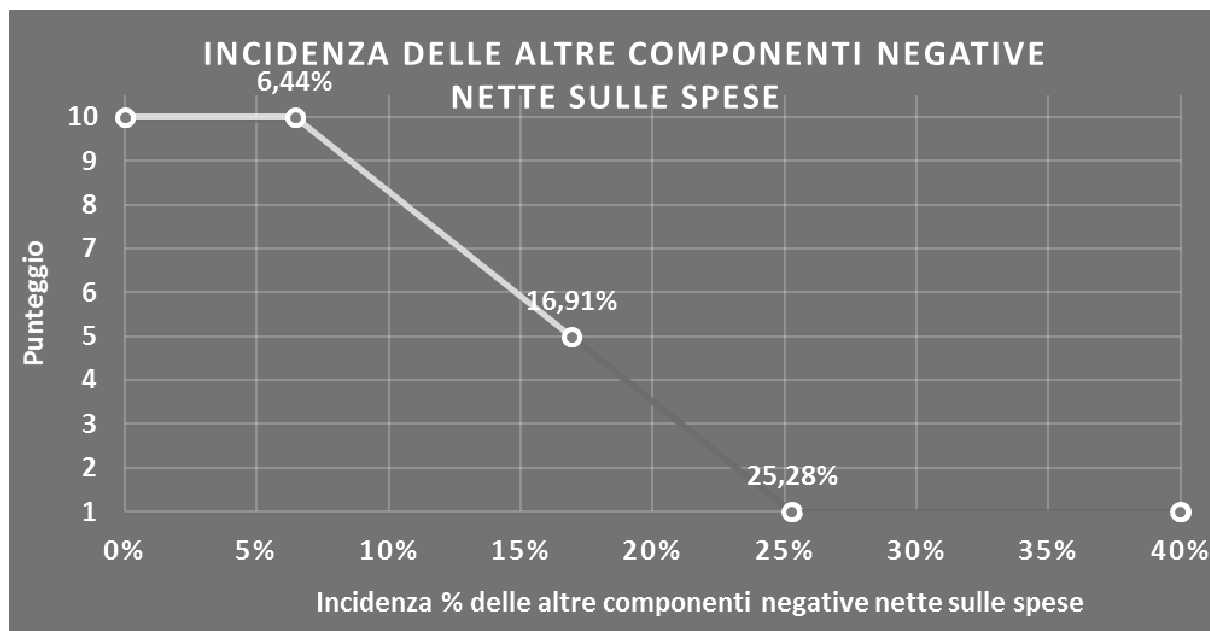
INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **6,44%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **25,28%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹² $\text{Punteggio} = 10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	6,44	25,28
MoB 2	Tutti i soggetti	7,27	18,58
MoB 3	Tutti i soggetti	7,27	18,58
MoB 4	Tutti i soggetti	7,27	18,58
MoB 5	Tutti i soggetti	7,27	18,58
MoB 6	Tutti i soggetti	7,27	18,58

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

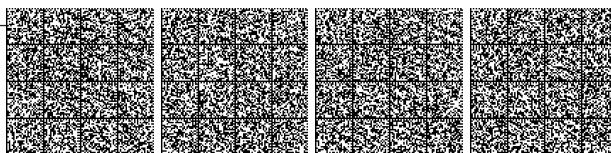
L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

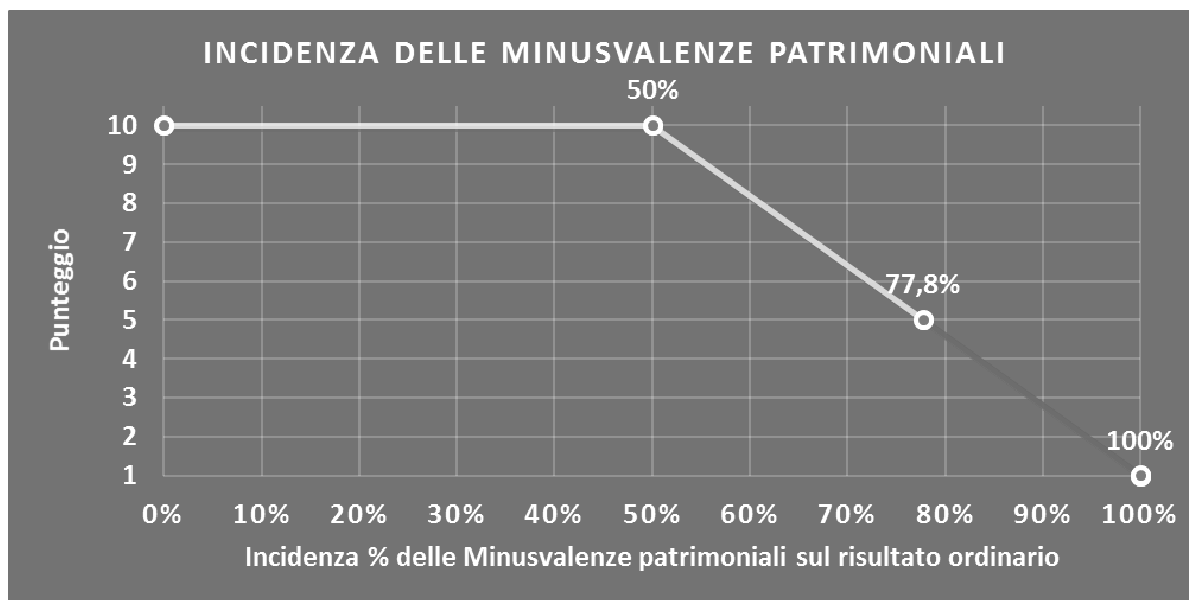
Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI "PENSIONATO" CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la condizione di "Pensionato", dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora il professionista che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere pensionato e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI “LAVORATORE DIPENDENTE” CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la condizione di “Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale”, dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora il professionista che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere lavoratore dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'indicatore controlla l'anno di inizio attività, dichiarato nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dai dati disponibili in Anagrafe Tributaria.

Qualora il contribuente dichiara nel modello di rilevazione dei dati un anno di inizio attività che non trovi riscontro nei dati presenti in Anagrafe Tributaria, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

NUMERO DI PRESTAZIONI EQUIVALENTI PER ADDETTO

L'indicatore verifica la plausibilità del numero di prestazioni “equivalenti” definite attraverso il confronto con la remunerazione mediana di una prestazione (pari a 1.750 euro), con riferimento al contributo di ciascun addetto.

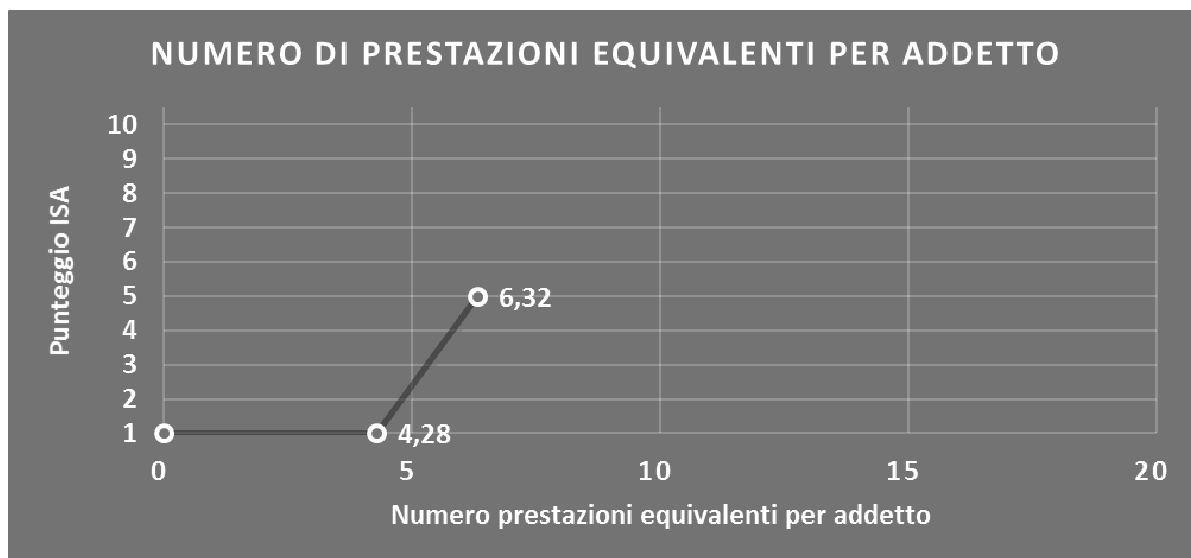
L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra il numero di prestazioni “equivalenti” e il numero addetti.

L'indicatore è **applicato** quando assume un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (ad es. **6,32 prestazioni equivalenti** per i soggetti appartenenti ai gruppi 2 e 5 della territorialità¹⁵ generale a livello comunale e che non compilano la sezione “Altre attività” del frontespizio). Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **4,28 prestazioni equivalenti** per i soggetti appartenenti ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale e che non compilano la sezione “Altre attività” del frontespizio), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁶ fra 1 e 5.

¹⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁶ Punteggio = $1 + 4 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





I dati riportati nel grafico sono riferiti alla territorialità generale comunale (2,5) e assenza di "Altre attività".¹⁷

Le soglie di riferimento (esprese in numero di prestazioni), di seguito riportate, corrispondono, rispettivamente, al 5° e 7° ventile delle distribuzioni ventiliche dell'indicatore, differenziate per territorialità generale a livello comunale e compilazione della sezione "Altre attività" del frontespizio da parte di un professionista che opera in forma individuale:

Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
Territorialità generale comunale (2,5), assenza di "Altre attività"	4,28	6,32
Territorialità generale comunale (1,3,4), assenza di "Altre attività"	7,91	10,42
Territorialità generale comunale (2,5), presenza di "Altre attività"	2,20	3,21
Territorialità generale comunale (1,3,4), presenza di "Altre attività"	4,34	6,41

Per ogni singolo soggetto, tenuto conto della compilazione della sezione "Altre attività" del frontespizio del modello di dichiarazione, i valori soglia vengono ponderati sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

CORRISPONDENZA DEL NUMERO TOTALE DI INCARICHI CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla il numero totale di incarichi indicati nel modello di rilevazione dei dati con il numero dei modelli CU nei quali il contribuente risulta «percipiente» di somme

¹⁷ La sezione "Altre attività" del frontespizio comprende le informazioni relative a "Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale", "Pensionato" e "Altre attività professionali e/o di impresa".



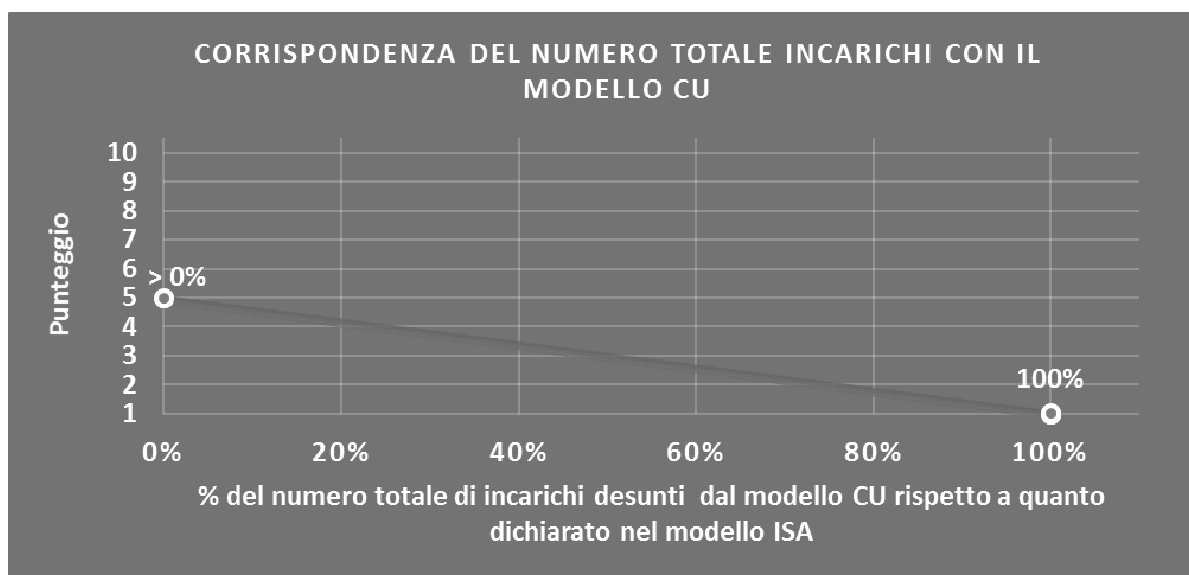
imponibili indicate dal sostituto d'imposta nel prospetto "Certificazione di lavoro autonomo, provvigioni e redditi".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra:

- la differenza tra il numero totale di incarichi risultanti dai modelli CU e il numero totale di incarichi dichiarati nel modello di rilevazione dei dati;
- il numero totale di incarichi risultanti dai modelli CU.

L'indicatore è **applicato** quando il numero totale di incarichi dichiarati nel modello di rilevazione dei dati risulta inferiore rispetto al numero totale di incarichi desunto dai modelli CU.

All'indicatore viene associato un punteggio modulato¹⁸ fra 1 e 5.



¹⁸ Punteggio = $5 - 4 \times (\text{indicatore} / 100)$



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 35.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Struttura dei compensi/ricavi e relazione con il committente principale	EDIT_PUBBL_MULTIM_P	Editoria, pubblicità e multimedia
	ARREDAMENTO_P	Arredamento
	MECCANICA_IMPIANT_P	Meccanica e impiantistica
	TIPSPE_EDILIZIA_RESID_P	Aree specialistiche: Edilizia
	PLURICOMM_P	Pluricommitenza

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73**.



SUB ALLEGATO 35.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Compensi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,069560189809173	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato.	
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,088979560960125	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato.	
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,218440753121328	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Compenso stimato.	
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,202850110984371	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Compenso stimato.	
	Consumi + Altre spese	(*) 0,488649248682972	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,49% del Compenso stimato.	
	Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Industriale	(**) 0,109307346078779	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Compenso stimato.	
	Numero incarichi Progettazione grafica e Esecuzione di progetti grafici	(**) 0,10003843063245	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato.	
	Numero incarichi Esecuzione di: Illustrazioni/bozzetti/fumetti	(**) 0,055920221123189	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato.	
	Numero incarichi Esecuzione di disegni e manuali tecnici	(**) 0,126346897960547	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Compenso stimato.	
	Numero incarichi Esecuzione di disegni e decorazioni artistiche, realizzazione prototipi/modelli e altre attività	(**) 0,059952306471213	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato.	
VARIABILI STRUTTURALI	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e Pensionato	-0,24582830299017	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e/o Pensionato' determina una diminuzione del 24,58% del Compenso stimato.	
	Altre attività professionali e/o di impresa	-0,067164208899286	La condizione di 'Altre attività professionali e/o di impresa' determina una diminuzione del 6,72% del Compenso stimato.	
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria	-0,119917813396585	L'appartenenza al MOB determina una diminuzione dell'11,99% del Compenso stimato.	
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'ambito di «altre aree» specialistiche	-0,128489466458271	L'appartenenza al MOB determina una diminuzione del 12,85% del Compenso stimato.	
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento	-0,070782528280428	L'appartenenza al MOB determina una diminuzione del 7,08% del Compenso stimato.	
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'area edilizia	-0,048855718733117	L'appartenenza al MOB determina una diminuzione del 4,89% del Compenso stimato.	
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF a livello comunale	0,459958590086342	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 46,00% del Compenso stimato	
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,199025901052716	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2 o 5' determina una diminuzione del 19,90% del Compenso stimato.	
	MODELLI DI BUSINESS (MoB)			
VARIABILI TERRITORIALI				

MISURE DI CICLO DI SETTORE	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Andamento della media dei compensi del settore (Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa) (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	0,611862910236154 -0,002809701546353 -0,001281635031136	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,61% del Compenso stimato. Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Compenso stimato. Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato.
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,285311192563954	
Coefficiente di rivalutazione		1,009243945538472	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 72	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 35.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,077040528979757	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato.
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,122296188047246	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato.
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,253095709718475	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato.
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,102819586137585	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato.
	Consumi + Altre spese	(*) 0,312730884298633	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,31% del VA stimato.
	Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Industriale	(**) 0,133774159497327	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato.
	Numero incarichi Progettazione grafica e Esecuzione di progetti grafici	(**) 0,117775976938155	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato.
	Numero incarichi Esecuzione di: Illustrazioni/bozzetti/fumetti	(**) 0,066853265082123	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato.
	Numero incarichi Esecuzione di disegni e manuali tecnici	(**) 0,1517477734319	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato.
	Numero incarichi Esecuzione di disegni e decorazioni artistiche, realizzazione prototipi/modelli e altre attività	(**) 0,066337951519212	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato.
VARIABILI STRUTTURALI	Età professionale fino a 2 anni	-0,035667557834753	La condizione di 'Età professionale fino a 2 anni' determina una diminuzione del 3,57% del VA stimato.
	Età professionale da 3 e fino a 8 anni	-0,027804613696466	La condizione di 'Età professionale da 3 e fino a 8 anni' determina una diminuzione del 2,78% del VA stimato.
	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e Pensionato	-0,301911866524476	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e/o Pensionato' determina una diminuzione del 30,19% del VA stimato.
	Altre attività professionali e/o di impresa	-0,080740326826838	La condizione di 'Altre attività professionali e/o di impresa' determina una diminuzione dell'8,07% del VA stimato.
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria	-0,151228328952616	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,12% del VA stimato.
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'ambito di «altre aree» specialistiche	-0,155193457922202	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,52% del VA stimato.
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento	-0,096850616228256	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,69% del VA stimato.
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano prevalentemente nell'area edilizia	-0,050877961345347	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,09% del VA stimato.
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF a livello comunale	0,463457851126085	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 46,35% del Compenso stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,237250025278196	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 23,73% del VA stimato.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,266775939078537	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 26,68% del VA stimato.
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore	0,814836964054128	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,81% del VA stimato.
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE INTERCETTA	(Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del VA stimato.
	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,09497995126005	
	Coefficiente di rivalutazione	1,059901913468566	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 72	

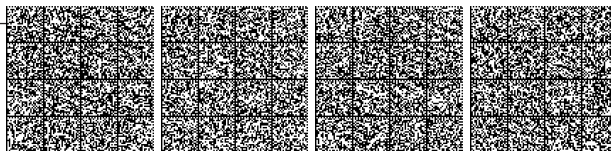
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 35.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AK08U:

Addetti¹⁹ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + numero di soci

Addetti non dipendenti²⁰ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare

Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero di soci

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Arredamento = Aree specialistiche: Arredamento + Aree specialistiche: Complementi per l'arredamento (vasi, lampade, oggettistica, ecc.)

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Età professionale = Periodo di imposta - Anno di inizio attività

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti.

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Editoria, pubblicità e multimedia = Aree specialistiche: Editoria + Aree specialistiche: Pubblicità + Aree specialistiche: Multimedia (Web design, grafica digitale e multimediale, ecc.)

Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e Pensionato = 1 se (Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale + Pensionato) è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Meccanica e impiantistica = Aree specialistiche: Meccanica + Aree specialistiche: Impiantistica (elettrica, elettronica, termoidraulica, ecc.)

Numero di prestazioni "equivalenti" = {[Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Grafica × Remunerazione di progettazione grafica] + [Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Industriale × Remunerazione di progettazione industriale] + [Numero incarichi Esecuzione di: Progetti grafici × Remunerazione di esecuzione di progetti grafici] + [Numero incarichi Esecuzione di: Illustrazioni/bozzetti/fumetti × Remunerazione di esecuzione di illustrazioni/bozzetti/fumetti] + [Numero incarichi Esecuzione di: Disegni tecnici (CAD, ecc.) × Remunerazione di esecuzione di disegni tecnici] + [Numero incarichi Esecuzione di: Manuali tecnici × Remunerazione di esecuzione di manuali tecnici] +

¹⁹ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

²⁰ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 - Numero dipendenti).



[Numero incarichi Esecuzione di: Disegni e decorazioni artistiche (su ceramica, vetro, tessuti, ecc.) × Remunerazione di esecuzione di disegni e decorazioni artistiche] + [Numero incarichi Realizzazione prototipi/modelli × Remunerazione di realizzazione prototipi/modelli] + [Numero incarichi Altre attività × Remunerazione di altre attività] + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità diviso 1.750

Numero di soci = percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero incarichi Esecuzione di disegni e decorazioni artistiche, realizzazione prototipi/modelli e altre attività = Numero incarichi Esecuzione di: Disegni e decorazioni artistiche (su ceramica, vetro, tessuti, ecc.) + Numero incarichi Realizzazioni prototipi/modelli + Numero incarichi Altre attività

Numero incarichi Esecuzione di disegni e manuali tecnici = Numero incarichi Esecuzione di: Disegni tecnici (CAD, ecc.) + Numero incarichi Esecuzione di: Manuali tecnici

Numero incarichi Progettazione grafica e Esecuzione di progetti grafici = Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Grafica + Numero incarichi Esecuzione di: Progetti grafici

Numero totale di incarichi = Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Grafica + Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Industriale + Numero incarichi Esecuzione di: Progetti grafici + Numero incarichi Esecuzione di: Illustrazioni/bozzetti/fumetti + Numero incarichi Esecuzione di: Disegni tecnici (CAD, ecc.) + Numero incarichi Esecuzione di: Manuali tecnici + Numero incarichi Esecuzione di: Disegni e decorazioni artistiche (su ceramica, vetro, tessuti, ecc.) + Numero incarichi Realizzazione prototipi/modelli + Numero incarichi Altre attività

Pluricommissenza = (100 - Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50; altrimenti la variabile assume valore pari a 100

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo – Ammortamenti

Remunerazione di altre attività = Percentuale sui compensi derivanti da Altre attività × Compensi dichiarati diviso (100 × Numero incarichi Altre attività), se Numero incarichi Altre attività è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Remunerazione di esecuzione di disegni e decorazioni artistiche = Percentuale sui compensi derivanti da Esecuzione di: Disegni e decorazioni artistiche (su ceramica, vetro, tessuti, ecc.) × Compensi dichiarati diviso (100 × Numero incarichi Esecuzione di: Disegni e decorazioni artistiche (su ceramica, vetro, tessuti, ecc.)), se Numero incarichi Esecuzione di: Disegni e decorazioni artistiche (su ceramica, vetro, tessuti, ecc.) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Remunerazione di esecuzione di disegni tecnici = Percentuale sui compensi derivanti da Esecuzione di: Disegni tecnici (CAD, ecc.) × Compensi dichiarati diviso (100 × Numero incarichi Esecuzione di: Disegni tecnici (CAD, ecc.)), se Numero incarichi Esecuzione di: Disegni tecnici (CAD, ecc.) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Remunerazione di esecuzione di illustrazioni/bozzetti/fumetti = Percentuale sui compensi derivanti da Esecuzione di: Illustrazioni/bozzetti/fumetti × Compensi dichiarati diviso (100 × Numero incarichi Esecuzione di: Illustrazioni/bozzetti/fumetti), se Numero incarichi Esecuzione di: Illustrazioni/bozzetti/fumetti è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

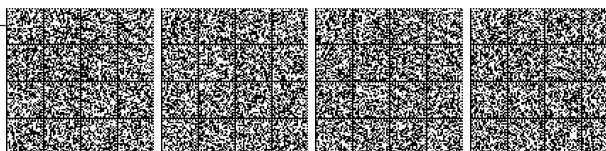
Remunerazione di esecuzione di manuali tecnici = Percentuale sui compensi derivanti da Esecuzione di: Manuali tecnici × Compensi dichiarati diviso (100 × Numero incarichi Esecuzione di: Manuali tecnici), se Numero incarichi Esecuzione di: Manuali tecnici è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Remunerazione di esecuzione di progetti grafici = Percentuale sui compensi derivanti da Esecuzione di: Progetti grafici × Compensi dichiarati diviso (100 × Numero incarichi Esecuzione di: Progetti grafici), se Numero incarichi Esecuzione di: Progetti grafici è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Remunerazione di realizzazione prototipi/modelli = Percentuale sui compensi derivanti da Realizzazione prototipi/modelli × Compensi dichiarati diviso (100 × Numero incarichi Realizzazione prototipi/modelli), se Numero incarichi Realizzazione prototipi/modelli è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Remunerazione di progettazione grafica = Percentuale sui compensi derivanti da Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Grafica × Compensi dichiarati diviso (100 × Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Grafica), se Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Grafica è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Remunerazione di progettazione industriale = Percentuale sui compensi derivanti da Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Industriale × Compensi dichiarati diviso (100 × Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Industriale), se Numero incarichi Progettazione (inclusa la consulenza sulla produzione e cura dei materiali): Industriale è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero



Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica + Consumi + Altre spese

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015²¹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Territorialità generale²¹

La territorialità è applicata a livello comunale/provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5, 1 3 o 4.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 4 - Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese - (Altre componenti negative - Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²¹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

